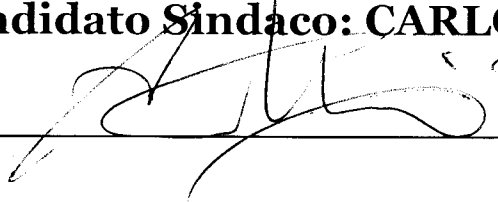


TRICASE – ELEZIONI AMMINISTRATIVE 11.06.2017

Programma Amministrativo

del

Candidato Sindaco: CARLO CHIURI



e delle collegate liste

-) **“Carlo Chiuri Cambiamenti per Tricase”;**

1) Clor - Pm 2) Gruppo Comu

-) **“Noi per Tricase”;**

1) Mei Pm 2) D.M. Abh. Tricase

-) **“UDC – Unione di Centro”**

1) Grup. Cerbec 2) Grup. Popolare

-) **“Direzione Tricase”;**

1) Ats S. L. 2) S. O. S.

-) **“Tricase punto e a Capo”;**

1) P. L. P. M. 2) S. L. P. M.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

di

**TRICASE - CAPRARICA - DEPRESSA - LUCUGNANO
MARINA SERRA - S. EUFEMIA -TRICASE PORTO - TUTINO**

11 GIUGNO 2017

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO AVV. CARLO CHIURI

e delle liste che lo sostengono

Lista Civica "Carlo Chiuri - Cambiamenti per Tricase"

Lista Civica "Tricase punto e a Capo"

Lista Civica "Noi per Tricase"

UDC - Unione di Centro

Lista Civica "Direzione Tricase"

PREMESSA

IL RUOLO DELLA POLITICA

La politica si è allontanata dai cittadini ovvero dalla sua fonte, dalla sua ragion d'essere. Il divario che si è creato ha generato un vuoto di valori e di iniziative con conseguenze evidenti a tutti.

L'imperativo morale è di impegnarsi per ripristinare la comunione di intenti e la partecipazione collettiva, in particolare dei giovani, alle scelte programmatiche e politiche per il bene comune, nel presente e nel futuro della nostra Tricase e dei Tricasini tutti.

Il mio impegno primario sarà quello di garantire, nell'ambito della sfera politica ed amministrativa, una "democrazia partecipata", per favorire il dialogo ed il confronto, basati sul rispetto delle diverse posizioni e sulla sensibilità di ciascuno e permettendo la partecipazione alla vita politica e sociale della nostra cittadina delle associazioni dei cittadini riconosciute e non, e anche dei cittadini non residenti (immigrati).

Si istituiranno, pertanto, nuovi istituti di decisione che affiancheranno (e non sostituiranno) gli istituti di democrazia delegata: una rappresentanza delle associazioni economiche e di categoria (industriali, artigiani, agricoltori, commercianti, rappresentanti del turismo ecc.); una rappresentanza delle associazioni con finalità culturali, sociali, di difesa dell'ambiente ecc.; una rappresentanza di comitati e di forum, tematici, territoriali e urbani; una rappresentanza delle istituzioni scolastiche, ecc.

TRICASE e i TRICASINI, prima di tutto, hanno bisogno di una buona amministrazione, di un'amministrazione di "salute pubblica", di un governo cittadino che dia serenità, normalità e tranquillità e che agevoli lo sviluppo economico del territorio.

Obiettivo primario del nostro programma politico-amministrativo, dunque, è rendere Tricase una città attiva, solidale, partecipata e dei servizi, in sinergia con l'intelligenza, il lavoro e l'impegno di tutti, al fine di realizzare un progetto ambizioso quanto importante: creare nuove opportunità, prospettive e sostenibilità per i nostri cittadini, in particolar modo per i giovani, affinché possano investire il loro futuro nella nostra terra.

Si tratta di un impegno che sarà continuo, assiduo, responsabile e partecipato, affiancato dal dialogo e dall'ascolto costante di tutti i cittadini.

TRICASE CITTA' SOLIDALE E DEI SERVIZI

Prima di esporre le linee programmatiche delle liste che rappresento, che saranno arricchite e perfezionate in corso d'opera, voglio chiarire il mio pensiero riguardo le prossime elezioni amministrative: devono essere un momento di confronto, di arricchimento personale e collettivo, finalizzato a costruire un'amministrazione partecipata e condivisa che faccia crescere la nostra comunità a livello qualitativo e quantitativo e ci permetta di operare in futuro in unità e serenità, in modo da consentire che Tricase ritorni ad essere il volano del Sud Salento.

Partendo da un dato di fatto, cioè che Tricase non è più una società agricola, ma non è nemmeno una società operaia e tenendo conto che, negli ultimi 30 anni, ha avuto un sensibile sviluppo solo nei servizi, è necessario lavorare per il miglioramento dei servizi sul piano quantitativo e qualitativo, partendo, nel nostro operare politico quotidiano, dai bisogni reali e concreti della popolazione per fare e realizzare programmi e progetti credibili e condivisi.

La famiglia al centro dell'azione amministrativa

Il sistema dei servizi sociali deve rivolgere la sua attenzione al nucleo familiare, oltre che alla singola persona, per responsabilizzare e coinvolgere la famiglia stessa e la rete parentale rispetto ai bisogni dei propri membri.

In merito alle iniziative concrete a sostegno dei nuclei familiari, reputo importante:

- Istituire in accordo con il Consorzio per i Servizi Sociali territorialmente competente, un Centro di Ascolto per le Famiglie. Tale Centro sarà dotato di figure specialistiche e luogo di informazione, sostegno e aiuto per e tra le famiglie, anche immigrate. Offrirà in concreto consulenza nella ricerca delle soluzioni dei problemi della vita familiare sia attraverso interventi specialistici (consulenze psico-sociali e legali) sia attraverso il Servizio di mediazione familiare pubblico e gratuito, al fine di contenere la conflittualità familiare;
- Promuovere l'associazionismo familiare cittadino, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale;
- Incentivare politiche di sostegno a favore della costituzione di nuclei familiari.

Servizi per le politiche giovanili: ascolto, supporto, orientamento.

In collaborazione con i vari livelli istituzionali, il Comune strutturerà un adeguato programma di tutela rivolto ai giovani, teso a realizzare non solo un'analisi teorica delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative ma anche azioni concrete quali:

- Istituire una Consulta giovanile, di Centri democratici autogestiti per i giovani;
- Facilitare le relazioni con gli studenti universitari fuori sede.
- Favorire interventi per l'inserimento sociale;
- Realizzare percorsi per la prevenzione del disagio e dell'emarginazione giovanile;

Fondamentale è costruire un efficiente servizio di orientamento per il lavoro e la formazione, che tenga conto non solo delle opportunità offerte dalle P.A. locali ma anche delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.

Terza età: la nostra risorsa

L'invecchiamento della popolazione ha una forte ricaduta sulla strutturazione dei servizi sociali: risulta necessario rivolgere una grande attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico, ma anche in relazione ad attività ricreative e ad iniziative specifiche di tipo culturale e sociale attraverso:

- l'incremento delle iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società;
- l'istituzione di supporti e provvidenze per i nuclei familiari al fine di favorire il mantenimento della persona anziana al proprio interno, evitando il ricorso all'istituzionalizzazione;
- lo sviluppo di un servizio di screening della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le "persone sole" intendono continuare a condurre vita autonoma;
- in collaborazione con l'ASL, ampliare la gamma dei servizi ambulatoriali e specialistici erogati dal Centro Salute a favore degli anziani (es. prestazioni sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a sostegno dell'impegno del nucleo familiare).

Cultura politica, Partecipazione, Informazione

1. Miglioramento della comunicazione inter-istituzionale

Il governo del territorio va condiviso con il coinvolgimento di tutte le sue componenti sociali, culturali, economiche ed istituzionali.

A tal fine intendiamo:

- Perfezionare i canali comunicativi già esistenti e predisporre nuovi strumenti partecipativi (questionari on line, social network, suggerimenti on line...);
- Istituire un ufficio stampa apposito che comunichi all'esterno le iniziative intraprese, i risultati perseguiti, gli obiettivi, la progettualità di tutta l'attività istituzionale;
- Garantire maggiore trasparenza nell'attività amministrativa, consentendo al cittadino di esercitare maggiore controllo sulle decisioni (bilancio sociale, bilancio di genere, bilancio di metà mandato) attraverso unarendicontazione chiara e dettagliata dell'attività amministrativa;
- Elenco on-line delle opere pubbliche e stato di avanzamento delle stesse.

2. Riorganizzazione e semplificazione della macchina amministrativa.

E' necessario predisporre strumenti di controllo della tempistica delle pratiche, attraverso un monitoraggio dello stato di avanzamento delle stesse. In tal modo verranno velocizzati gli iter dei procedimenti amministrativi, ridando centralità al ruolo di gestione e di guida dell'Amministrazione.

Puntiamo quindi a:

- Assicurare maggiore trasparenza ed efficienza nelle opere pubbliche;
- Ridisegnare e semplificare l'organizzazione comunale;
- Digitalizzare e dematerializzare i documenti, incentivando l'uso della Posta Certificata per richiedere documenti e protocolli digitali;
- Investire sulla formazione continua del personale.

3. Bilancio partecipato

È nostra intenzione avviare una sperimentazione graduale di bilancio partecipato, coinvolgendo direttamente i cittadini nella definizione delle priorità progettuali e nella gestione di una parte delle risorse della pubblica amministrazione, rendendoli maggiormente consapevoli sull'importanza di compiere scelte oculate nei diversi settori della vita amministrativa.

TRICASE CITTA' DELLO SVILUPPO E DELLA PIANIFICAZIONE

Comunità che pianifica

Riprendendo il programma urbanistico generale già avviato, è nostra intenzione prevedere uno sviluppo del territorio verso le marine con una sensibile revisione dei vincoli che ad oggi bloccano lo sviluppo economico, turistico, ricettivo agriturismo e agricolo in quanto i proprietari dei terreni di queste zone non avendo la possibilità di realizzare anche solo un piccolo ricovero, abbandonano non solo l'attività agricola ma non forniscono neanche una minima manutenzione ordinaria del fondo.

Il Piano Urbanistico Generale dovrà essere occasione di sviluppo, affinché l'edilizia e l'urbanistica possano contribuire sia a livello pubblico che privato a dare ossigeno alla crisi di lavoro della nostra cittadina. Il PUG deve prevedere uno sviluppo completo, organico, armonioso, sostenibile e credibile mediante l'applicazione di regole tipologiche autonomamente stabilite dal Comune all'interno di un dialogo paritario con gli altri Enti.

SERVIZI PER IL LAVORO

Impresa, Lavoro, Attività produttive

Il lavoro e l'occupazione sono a Tricase problemi di enorme drammaticità. È necessario proporre progetti di sviluppo di concerto con soggetti istituzionali pubblici e privati, favorendo la crescita dei diversi settori dell'economia locale: agricoltura, piccola e media impresa, artigianato, turismo, agriturismo, commercio, ambiente, cultura, ecc.

Si istituirà un Ufficio Comunale predisposto ad ascoltare le proposte imprenditoriali dei cittadini, svolgendo compiti di monitoraggio, orientamento, consulenza nel disbrigo delle

numerose incombenze burocratiche, che incontrano i cittadini che vogliono fare impresa e di sostegno per lo sviluppo delle imprese piccole e medie anche attraverso la conoscenza e la realizzazione di progetti per accedere a fondi regionali, nazionali ed europei.

Un discorso specifico merita l'ACAIT, perché parte integrante della storia recente della nostra comunità. E' necessaria una riqualificazione e riutilizzazione di tutti gli immobili.

SERVIZI AMBIENTALI, TURISTICI ED AGRITURISTICI

Il settore agricolo insieme al turistico è l'attività economica preponderante nel nostro territorio e sul quale bisogna investire maggiormente per il bene dell'intera comunità

Ai Comuni spetta la tutela attiva dei terreni agricoli, la cui "agrarietà" non è più riconducibile solo all'attività di coltivazione, ma anche alla capacità di fornire servizi all'ambiente e alla comunità.

L'agricoltura del nostro comune è svolta su piccoli appezzamenti. Le persone impegnate alla coltivazione e alla produzione, per gran parte svolgono altre attività o sono pensionati; solo poche aziende agricole sono strutturate e sono in grado di rapportarsi con il mercato. In questi ultimi anni sono sorte un buon numero di aziende agricole multifunzionali (agriturismi, masserie didattiche, masserie sociali, ecc. ecc.), condotte soprattutto da giovani laureati e diplomati, che fanno ben sperare per un futuro della nostra agricoltura.

L'Amministrazione Comunale può provare a far superare alla nostra agricoltura il gap dei "fazzoletti di terra" e puntare alla rivitalizzazione del settore e del territorio rurale attraverso il sostegno alla costruzione di un sistema a rete formato su tre elementi: i fazzoletti di terra, le imprese agricole di servizi alle persone e alla popolazione (nuove imprese agricole giovanili) e i centri abitati come luoghi dove i vari soggetti della nuova ruralità possano interagire e rapportarsi con l'economia.

In questo momento storico è necessario da un lato cogliere il momento favorevole della richiesta del mercato di produzioni locali e dall'altro garantire che il prodotto locale soddisfi tutti i requisiti di qualità e di sicurezza ambientale. Per fare questo è necessario impostare serie politiche di filiera e creare una sinergia con altri attori istituzionali (ad esempio associazioni ambientali, gruppi di acquisto solidale, di categoria, ecc.).

L'Amministrazione Comunale dovrà supportare i soggetti pubblici e privati nel definire in modo condiviso i propri obiettivi concreti, nel costruire reti, partenariati e collaborazioni e partecipare ai

bandi.

Le direttrici principali sono:

1. Programmazione dei fondi strutturali e d'investimento (SIE) 2014-2020; l'accordo di Partenariato Italia; i programmi di sviluppo rurale e i programmi operativi (FSE; FERS).

Fondi e programmi finalizzati:

- per i prodotti stagionali e la filiera corta;
- per spazi (mercato a km o – spazi attrezzati) o laboratori (ad uso comune) che possano funzionare da vetrina e da punto vendita dei prodotti agricoli;
- per una rete di e-commerce per promuovere e valorizzare i prodotti locali sia in Italia che all'estero;
- per i consorzi composti dai piccoli produttori agricoli che tutelino e valorizzino le loro produzioni;
- per accordi con le mense scolastiche, ospedaliere e alberghiere perché siano gli agricoltori locali a fornire carne, farina, olio, verdura, frutta di stagione, ecc.;
- per utilizzare i vari terreni incolti del Comune, mettendoli a disposizione di coltivatori che vogliono iniziare o incrementare un'attività agricola su cui testare nuove colture (piante officinali, prodotti di nicchia, ecc., ecc.) al fine di poter ampliare la biodiversità, grazie anche alla Banca della Terra, progetto che si sta facendo strada in alcune regioni d'Italia.

2. L'agricoltura sociale, che è un insieme di pratiche innovative finalizzate a rivitalizzare le comunità mediante l'utilizzo delle risorse agricole e la creazione di ambienti di vita capaci di promuovere e far crescere le persone e le popolazioni.

Nell'ottica dello sviluppo rurale, l'agricoltura diventa luogo in cui spazi e coltivazioni sono pensati e realizzati appositamente per l'accoglienza di soggetti appartenenti alle fasce più deboli a fini terapeutici, riabilitativi e di inserimento socio-lavorativo, in base a quanto affermato dalle norme contenute nella Legge n. 141 del 18 agosto 2015: *Disposizioni in materia di agricoltura sociale*. *L'agricoltura sociale* è definita come "un aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole finalizzato allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l'accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in tutto il territorio nazionale e, in particolare, nelle zone rurali o svantaggiate".

Pertanto:

- creazione di fattorie sociali per l'accoglienza di soggetti appartenenti alle fasce più deboli a fini terapeutici, riabilitativi e di inserimento socio-lavorativo;
- incremento del turismo rurale con interessanti opportunità di sviluppo;
- insediamento di giovani *start up* in agricoltura attraverso la velocizzazione e lo snellimento degli iter procedurali e autorizzativi con l'applicazione del decreto legislativo n. 228/2001, meglio noto come "Legge di Orientamento";
- ripristino delle strade rurali ormai da anni abbandonate e senza manutenzione;
- incentivo per la vigilanza rurale anche con l'ausilio delle forze dell'ordine o con videosorveglianza, in modo da garantire la sicurezza delle strutture, delle attrezzature e dei luoghi rurali per una campagna più sicura;
- organizzazione di fiere ed eventi a tema, a cadenza mensile, per valorizzare e pubblicizzare i prodotti locali con la rievocazione di scene tipiche della vita contadina legata ai cicli colturali.

3. Un particolare riguardo sarà rivolto alla nuova ruralità e imprenditoria multi-ideale dell'agricoltura, promuovendo processi di autonomia ed emancipazione delle realtà locali.

È dunque intenzione accompagnare i percorsi progettuali partecipativi "dal basso" in cui integrare obiettivi di sviluppo sostenibile, inclusione sociale, tutela e valorizzazione delle risorse agricole e paesaggistiche, rigenerazione urbana, riconversione ecologica e finalità delle azioni riguardanti la promozione dell'agricoltura.

4. Considerare il riutilizzo delle acque reflue come uno degli strumenti con cui attuare una razionale e sostenibile gestione delle risorse idriche in agricoltura, finalizzata alla tutela delle risorse idriche, con riferimento alle migliori pratiche e tecnologie attualmente disponibili.

Comunità accogliente

La dimensione turistico-culturale di Tricase, dei Rioni, delle Frazioni e delle marine, rappresentano la piattaforma ideale per misurare e promuovere i tanti talenti della nostra comunità.

Perché l'intera comunità di Tricase sia realmente competitiva sul mercato turistico, è indispensabile programmare seriamente una serie di interventi di recupero di quella parte di patrimonio storico-artistico che, a dispetto del suo pregio, versa in stato di trascuratezza. Non si

tratta semplicemente di riqualificare delle zone di particolare sensibilità storico-naturalistica o di limitare il consumo irrazionale del territorio, quanto piuttosto di creare al contempo nuove polarità che arricchiscano l'offerta turistica e attraggano presenze.

In questa direzione, considerando le difficoltà che si incontrano nel reperire le risorse necessarie, diventa indispensabile promuovere la cooperazione tra pubblico e privato, ovvero delle forme di partenariato finalizzate alla ristrutturazione e riqualificazione dei siti di interesse storico-paesaggistico, puntando nello stesso tempo a rendere fruibili strutture private che pure hanno grande valore nella definizione identitaria della nostra Comunità.

Questi interventi di restauro/riqualificazione interessano ad esempio:

-Valorizzazione delle case a corte su tutto l'intero territorio tricasino e miglioramento dell'arredo urbano

-Valorizzazione patrimonio ACAIT come nuovo punto nevralgico della città che potrebbe porsi come potenziale contenitore degli uffici amministrativi. Alcuni locali, quelli retrostanti, inoltre, potranno essere destinati a museo dell'attività tabacchina in memoria di chi ha contribuito a sostenere un'attività che ha rappresentato per l'intero capo di Leuca la maggiore fonte di ricchezza. Il circostante terreno potrà essere adibito a parcheggi risolvendo favorevolmente uno dei principali problemi di cui soffre Tricase.

In questo sforzo di recupero fisico dei luoghi sarà fondamentale attivare sinergie con i Comuni limitrofi anche in considerazione della collocazione di alcuni siti, e in particolare agire nel quadro dell'Unione dei Comuni. Fare rete e promuovere progetti di più ampio respiro significa poter intercettare, per tempo e con successo, fondi europei di vitale importanza.

Associazionismo e volontariato

Le libere associazioni e il volontariato presenti nella nostra cittadina rappresentano una ricchezza culturale, sociale ed economica per Tricase, per cui sarà consolidata ed estesa la collaborazione e dato ampio spazio alle loro iniziative.

E' fondamentale fornire loro strutture idonee affinché possano operare, senza il condizionamento economico dell'affitto di locali, coltivando gli interessi dei cittadini, favorendo la socializzazione ed il dialogo, superando l'isolamento e l'individualismo della società moderna e, in particolar modo favorendo la cittadinanza attiva dei giovani, che significa allargare gli spazi e le possibilità di rendere concreta la partecipazione alle tematiche che toccano il benessere del singolo e della collettività.

Servizi religiosi e della fede

Le Chiese, le cappelle, le cripte sono una ricchezza della comunità che deve avere la massima cura nel salvaguardarle e proteggerle anche per le generazioni future. Queste bellezze storico-artistiche ed architettoniche rappresentano una parte fondamentale della nostra storia e sono beni culturali locali del "Museo del territorio" per il recupero dell'identità culturale. Pertanto, queste bellezze costituiscono una componente essenziale del territorio e del paesaggio e sono elementi indispensabili per il turismo religioso e culturale, molto richiesto negli ultimi periodi.

Frazioni, rioni e marine: un mare di opportunità.

Nel quadro di una sistematica valorizzazione delle nostre risorse attrattive, una grande attenzione intendiamo rivolgerla alle nostre Marine. Alla bellezza del paesaggio bisogna unire una buona organizzazione degli interventi e delle attività per rendere le nostre coste più fruibili e, nello stesso tempo, favorire l'investimento dei privati.

In una logica di valorizzazione, salvaguardia e conservazione dell'autenticità dei luoghi, intendiamo incentivare la vivibilità delle Marine per tutti i mesi dell'anno.

Tra le linee di intervento:

- sostegno e l'incremento delle attività commerciali nelle due Marine, in particolare sul lungomare (per esempio attraverso la realizzazione di piccoli box espositivi mobili da affidare in gestione secondo determinati criteri di qualità);
- miglioramento dei punti di accesso al mare e la cura dell'abbattimento delle barriere architettoniche, mediante realizzazione di strutture mobili ad impatto zero lungo la costa;
- ottimizzazione della gestione dei parcheggi lungo tutta la Marina di Tricase porto e Marina Serra;
- puntuale manutenzione, il miglioramento e l'incremento delle aree attrezzate e delle aree giochi nei punti strategici delle Marine;
- potenziamento dell'area portuale, l'incremento del numero dei posti barca, la realizzazione di opere già avviati a protezione e potenziamento dell'attuale porto per consentirne l'utilizzo anche nei periodi invernali e l'approdo di un maggior numero di natanti soprattutto di media portata;
- raccordo tra le iniziative delle varie associazioni che operano nell'area portuale con lo scopo di valorizzare le tradizioni locali.

- realizzazione di un lungomare ciclo-pedonale che funga da collegamento tra la zona "Punta cannone" di Tricase Porto e la "Grotta verde" di Andrano marina.

SERVIZI ALLE FRAZIONI

Depressa

Servizio trasporto urbano; Convenzioni con privati o associazioni per l'utilizzo degli spazi urbani; Creare un parco giochi; Sistemazione e valorizzazione del campo sportivo; Manto stradale nelle vie principali; completamento dei servizi di acqua e fogna; Sistemazione delle strade di campagna; Maggiore pulizia e installazione di cestini pubblici; Via Brenta: raccolta acqua piovana e segnaletica di rallentamento orizzontale;

Lucugnano

Anche in questo caso Convenzioni con privati o associazioni per l'utilizzo degli spazi urbani Parco letterario con albergo diffuso "Girolamo Comi"; Museo della Creta; promuovere la realizzazione della Rotatoria tra Lucugnano, Specchia, Montesano Salentino; Servizio trasporto urbano o navetta. Particolare attenzione al completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e arredo urbano con previsione di un parco giochi per bambini.

I RIONI

Caprarica- S. Eufemia- Tutino

Valorizzare questi rioni mediante un progetto condiviso con le intere comunità, con decoro delle piazze e delle strade dei centri storici, dando finalmente a questi rioni l'immagine che meritano.

Comunità verde e sostenibile

Gli enti locali hanno la possibilità di incidere concretamente sulla qualità della vita dei propri cittadini. A tal fine intendiamo incoraggiare l'adozione di buone prassi che spingano nella direzione di un risparmio economico/energetico, di una riduzione a monte dei rifiuti, del conseguente contenimento della pressione fiscale. Siamo convinti infatti che stili di vita virtuosi possono tradursi non solo in un miglioramento della qualità del nostro territorio ma anche in nuove occasioni occupazionali. L'ambiente è una risorsa che va protetta e il Comune può essere in grado di fare la differenza.

Molteplici le azioni che possono essere avviate e attuate:

- la gestione sostenibile del territorio (attraverso gli strumenti urbanistici), ponendo un freno alla devastazione ambientale e all'eccessiva cementificazione;
- il miglioramento dell'efficienza energetica della "macchina comunale" e riduzione dei consumi nelle strutture pubbliche attraverso una serie di interventi che mirano a:
 - efficientare l'impiantistica;
 - introdurre forme alternative di energia rinnovabile;
 - ristrutturare sotto il profilo energetico gli edifici pubblici;
 - sensibilizzare il cittadino all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile;
 - aumentare la percentuale di raccolta differenziata, inserendo il sistema porta a porta all'interno di una strategia complessiva che mira a ridurre la produzione di rifiuti e rafforzare la cultura della differenziata.

A tal riguardo, punteremo al sistematico coinvolgimento della comunità in progetti di sensibilizzazione al rispetto ambientale, all'introduzione di un sistema di premialità fiscale dei cittadini più virtuosi e di eco-compattatori (che per ogni rifiuto rilascia uno scontrino con eco-punti da utilizzare come buoni acquisto nelle strutture commerciali convenzionate del paese). L'obiettivo primario è quello di ridurre i rifiuti alla fonte, incentivando la vendita di prodotti alimentari sfusi, promuovendo l'utilizzo dell'acqua potabile al posto dell'acqua in bottiglie di plastica (la casa dell'acqua va in questa direzione), il compostaggio domestico, gli acquisti verdi, ecc;

- la promozione nel nostro territorio di forme di mobilità eco-compatibili, in particolare la creazione di percorsi ciclo-pedonali sicuri e in grado di scoprire la bellezza del nostro territorio.

Randagismo

La dimensione solidale della nostra comunità coinvolge anche il rispetto per gli animali. Il fenomeno del randagismo, cioè lo stato di abbandono in cui versano in particolare i cani, è un problema che ha raggiunto livelli non più tollerabili per una comunità civile. I tanti rischi connessi ad animali domestici in stato di abbandono (malattie infettive, aggressioni o incidenti stradali) e soprattutto la sensibilità verso gli animali che più si avvicinano ai sentimenti umani, impongono soluzioni quali una seria campagna di sterilizzazione, da avviare con l'aiuto di associazioni sensibili al tema e con l'ASL, e una serie di interventi diretti a sensibilizzare e incentivare l'adozione degli animali abbandonati. Riteniamo fondamentale sollecitare i comuni limitrofi alla predisposizione di un piano per la riduzione del randagismo più efficace e sinergico.

Il conseguimento degli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente passa anche dalla capacità di instaurare collaborazioni fruttuose con i comuni limitrofi che condividono sforzi e risorse per una gestione in rete delle attività inerenti il settore ambiente.

VIABILITA', MOBILITA', SERVIZI DI TRASPORTO PER IL CAPOLUOGO E LE FRAZIONI

I servizi urbani di trasporto devono partire dalle esigenze delle periferie. A tal fine, le fermate, gli orari, i percorsi devono essere razionali e funzionali per fare in modo che l'autobus non transiti a vuoto o sia poco utilizzato. Gli itinerari devono tenere conto degli uffici maggiormente frequentati dai cittadini affinché possano essere raggiunti nel modo più semplice e nel minore tempo possibile.

Il servizio di trasporto comunale deve integrarsi con i servizi intercomunali della STP per chi utilizza i pullman e con la Sud -Est per chi viaggia con il treno.

Indispensabile sarà anche l'aggiornamento del Piano traffico esistente per adattarlo alle necessità che si potranno presentare. È necessario un monitoraggio semestrale o annuale per verificare la corrispondenza degli obiettivi prefissati e per inserire eventuali proposte migliorative.

SERVIZI COMMERCIALI

Il commercio rappresenta una delle risorse fondamentali per l'economia cittadina, pertanto l'intento è quello di potenziare tale settore attraverso specifiche misure incentivanti. Saranno incentivate le attività artigianali nel centro storico della cittadina con riduzione delle tasse di competenza comunale, al fine di rivitalizzare le zone centrali e di riqualificarle.

All'interno dei locali sottostanti Palazzo Gallone, sarà realizzato uno spazio per la promozione dei prodotti tipici locali.

Inoltre, si fanno nostre le richieste dell'Associazione dei commercianti di Tricase, i quali propongono la messa a punto di un Piano Urbanistico del commercio razionale, condiviso e programmato per rilanciare le attività commerciali/artigianali nelle diverse aree urbane di Tricase, azione che consentirebbe anche il miglioramento della viabilità. Richiedono anche una partecipazione attiva della stessa associazione nelle decisioni dell'Amministrazione Comunale in merito ad argomenti e tematiche i cui esiti si riflettono sulla qualità delle attività commerciali.

SERVIZI SANITARI

Particolare attenzione merita l'Ospedale Generale Provinciale "Card. Giovanni Panico", in relazione alle problematiche legate ai fruitori del servizio, quali il transito e il parcheggio.

Si rende necessario dotare le aree parcheggio antistanti il nuovo cimitero di un bus-navetta che garantisca un trasporto celere, ordinato e continuo verso la piazza Cardinale Panico.

L'altro problema è riferibile al servizio di ospitalità dei familiari dei degenti dell'Ospedale e dell'Hospice "Casa Betania", oggi espletato solo dal centro "Maior Caritas", gestito dall'associazione di volontariato "Orizzonti d'Accoglienza".

E' necessario, dunque, affrontare questa necessità poiché il numero dei familiari dei degenti è in continua crescita e perciò non può essere delegato solo ad associazioni di volontariato.

SERVIZI SCOLASTICI

La scuola, che con la famiglia riveste un ruolo cardine ed insostituibile nella formazione e nell'educazione delle nuove generazioni, è uno dei punti fondamentali del nostro programma.

È necessario che entrambe le agenzie formative progettino interventi adeguati ai bisogni reali del territorio, individuando strategie con cui confrontarsi in un'ottica di un'offerta formativa integrata.

L'intento è di realizzare un patto educativo tra Amministrazione Comunale, enti pubblici e privati, associazioni portatrici di interessi, genitori e scuole del territorio nelle figure degli insegnanti e dei ragazzi che le frequentano, che serva a coordinare il rilevamento dei bisogni con le opportunità educative esistenti. Tutto questo perché i bisogni di un ragazzo non sempre sono riconducibili alla famiglia, ma anche alle problematiche locali, ai processi di cambiamento più globali che in diverso modo hanno una ricaduta sul territorio. E' necessario creare un tavolo di lavoro permanente tra l'Amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche per affrontare i temi più importanti dell'istruzione scolastica tricasina:

- Priorità assoluta alla ricollocazione delle classi presso locali adeguati
- Maggiore cura nella manutenzione degli edifici scolastici
- Realizzazione di attività estive per i minori
- Lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico con l'istituzione di un'anagrafe degli studenti, sostegno al doposcuola ecc.

- Partecipazione alla formulazione del PTOF per un'offerta formativa di qualità con la promozione di attività educative legate al territorio e alla conoscenza della storia delle tradizioni locali.

SERVIZI CULTURALI

Sviluppo turistico, servizi e accessibilità delle risorse

Partendo dall'ovvia constatazione che la sola bellezza di quello che ci circonda non basta a renderci competitivi, è necessario effettuare scelte mirate a promuovere e a qualificare l'offerta turistica:

- Una piena e razionale utilizzazione di Palazzo Gallone, quale sede naturale per attività culturali, artistiche e sociali, anche in collaborazione con l'Università del Salento;
- Fare del Castello una prestigiosa *location* per eventi pubblici e privati, che siano rispettosi del pregio e del decoro di un luogo che rappresenta la culla millenaria della nostra comunità;
- Intercettare e gestire la domanda di residenzialità turistica, predisponendo apposite sezioni del sito Internet del nostro Comune e profili ufficiali sui principali social networks per far incontrare domanda e offerta e offrire informazioni in tempo reale sul territorio e sulle possibilità di soggiorno;
- Aumentare il numero delle zone Wi-Fi dell'intera comunità tricasina (frazioni comprese) per assicurare a tutti un accesso Internet gratuito in modo da rendere più frequentate piazze, ville comunali, intera marina;
- Un moderno ed attrezzato Centro congressi;
- Sale per ascolto di musica,
- Creazione di un Museo Civico;
- Istituzione di Laboratori Teatrali Comunali;
- Trasferimento degli Archivi storico-comunale, dell'ACAIT e del Prof. On. Giuseppe Codacci-Pisanelli presso l'immobile di via A. Micetti, dove ha sede la Biblioteca Comunale al fine di raggruppare i servizi storici-archivistici, bibliotecari-bibliografici ed informatici comunali in un unico luogo.